

MOZIONE

Per il riconoscimento ufficiale della lingua dei segni e dei diritti di informazione/comunicazione dei disabili

del 17 settembre 2019

1. Premessa

1. La Federazione svizzera dei sordi ha chiesto lo scorso giugno il riconoscimento della lingua dei segni come lingua ufficiale (come già è il caso dal 2006 in Nuova Zelanda). In Svizzera vivono 10'000 sordi che sono spesso molto penalizzati dal profilo economico (tasso di disoccupazione tre volte superiore alla media), sociale, culturale e anche sanitario a causa della difficoltà di comunicazione. Il tema è stato portato a livello di Camere federali.
2. Nel Canton Ginevra la Costituzione in vigore dal 01.06.2013 ha riconosciuto il diritto delle persone disabili a comunicare in modo adeguato alle loro capacità con lo Stato all'art 16 cpv. 2 e ha riconosciuto esplicitamente anche la lingua dei segni all'art. 16 cpv. 3:

Art. 16 Droits des personnes handicapées

¹L'accès des personnes handicapées aux bâtiments, installations et équipements, ainsi qu'aux prestations destinées au public, est garanti.

²Dans leurs rapports avec l'Etat, les personnes handicapées ont le droit d'obtenir des informations et de communiquer sous une forme adaptée à leurs besoins et à leurs capacités.

³La langue des signes est reconnue.

Il *Rapport du Conseil d'Etat au Grand Conseil concernant le programme législatif d'application de la constitution de la République et canton de Genève (14 octobre 2012)* indicava la necessità di varie modifiche di legge e adattamenti per ossequiare la modifica costituzionale.

3. Dopo l'entrata in vigore della Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti di disabili del 13 dicembre 2002 e della relativa ordinanza del 19 novembre 2003, in Ticino il gruppo PS aveva presentato l'interrogazione 227.07 del 26 settembre 2007 "*Eliminazione degli svantaggi delle persone affette da disturbi di linguaggio e audiolese nei rapporti con gli Enti pubblici*", che era sfociata nella risposta rassicurante del Consiglio di Stato del 27 febbraio 2008 e nella Risoluzione 953 del 10 marzo 2009. Quest'ultima Risoluzione governativa riconosce la Fondazione Procom e prende a carico i suoi onorari per la gestione dell'interpretariato della lingua dei segni a persone affette da disturbi del linguaggio o audiolese in occasione di colloqui con l'Amministrazione cantonale, invitando i Comuni a seguire la medesima prassi. A distanza di 10 anni ci pare che l'applicazione di tale Risoluzione governativa abbia perso di efficacia e che non sia applicata in modo uniforme dai vari enti pubblici e parapubblici in Ticino, ciò che costituisce un problema per le persone bisognose di interpretariato in lingua dei segni.

2. Richiesta della mozione

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di presentare un messaggio per il riconoscimento nella Costituzione cantonale della lingua dei segni e del diritto delle persone disabili a ricevere informazioni e comunicare con lo Stato (Cantone, comuni, enti pubblici e sussidiati) in forma adeguata ai loro bisogni e alle loro capacità. Si chiede altresì al Consiglio

di Stato di illustrare nel messaggio le necessarie modifiche di leggi e regolamenti per rendere

operativa la normativa costituzionale, una volta approvata dal popolo.

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta e Laura Riget

Bang - Biscossa - Buri - Corti -

Durisch - La Mantia - Lepori -

Lurati Grassi - Pugno Ghirlanda -

Sirica - Storni